

Catanzaro - Provincia

Preserre Costituzione del nuovo soggetto alla presenza degli operatori del comparto

Consorzio della nocciola, battesimo a Torre di Ruggiero

Sarà guidato da Giuseppe Rotiroti. Presidente onorario Giuseppe Pitaro

Vincenzo Iozzo
TORRE DI RUGGIERO

Non poteva esserci migliore platea: gli operatori del comparto agricolo e coltivatori diretti di nocciola, per il battesimo del consorzio "Valorizzazione e tutela nocciola di Calabria". Una giornata storica, quindi, per Torre di Ruggiero, centro delle Preserre, che scrive una pagina importante per quanto riguarda la valorizzazione dei prodotti della terra. Adesso, per il nuovo soggetto è cosa fatta, grazie all'apporto dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Pitaro che ha proposto l'idea-forza per il comprensorio e gli altri attori del settore pubblico e privato. Nella sala del consiglio comunale, il notaio Maria Palermo di Mileto, ha reso pubblica la costituzione dell'importante organismo, che sarà presieduto da Giuseppe Rotiroti, imprenditore e funzionario della Confagricoltura calabrese. Ad assistere il notaio, il consulente Eleonora Iozzo commercialista di Chiaravalle Centrale e il presidente del collegio sindacale Sestina Tassone commercialista di Fabrizia. Numerosi pure i rappresentanti delle istituzioni locali: il sindaco di Chiaravalle, Nino Bruno, l'assessore Marco Orlando del comune di Cardinale, Vincenzo Olivadese presidente del Gal "Serre Calabresi", Ferdinando Rossi presidente di Confagricoltura, Marisa Gigliotti fiduciaria dello Slow Food di Soverato. E il sindaco Pitaro si è soffermato sul fatto che si tratta di un progetto concreto, tra quelli di maggiore valenza in termini di sviluppo socio-economico. Il Consorzio an-



L'assemblea degli operatori di comparto con il sindaco Giuseppe Pitaro

drà ora ad interagire con gli artigiani di Pizzo Calabro pronti ad acquistare il prodotto per il prestigioso tartufo. Poi tutto il ragionamento delle opportunità messe in campo dalla Regione Calabria, attraverso il Piano di sviluppo rurali, dove ci sarà una "corsia preferenziale" per il consorzio unico in Calabria, che associa una cinquantina di operatori agricoli. Vincenzo Olivadese presidente del "Gal Serre Calabresi", ha parlato in sala di progetto sostenibile, nella prossima programmazione. Esatta la filosofia adottata dagli operatori e dalle istituzioni locali. Il

Consorzio troverà collocazione nei Piani di sviluppo locale, programmazione che presto verrà messa in piedi dalla struttura di via Foresta. Il neo presidente Giuseppe Rotiroti ha parlato di esperienza che entusiasma per via del fatto che da dieci anni, Confagricoltura sta operando a favore degli agricoltori. Il consorzio, in questa direzione, dovrà essere motrice dei fattori occupazionali e creare nuove fonti di reddito, difesa dell'ambiente e del territorio che rischia, sempre a giudizio del giovane presidente, l'abbandono e lo spopolamento. Definito pure

l'organo esecutivo e direttivo con l'elezione del cda composto da: Piero Martelli vice presidente, e Pasquale Tassone Tassoni, Salvatore Chieffari, Domenico Martelli, Graziano Rotiroti e Pierpaolo Macri quali componenti. Del collegio sindacale fanno parte: Sestina Tassone, Serafino Posca, Fiorenzo Pitaro. Per acclamazione, il sindaco di Torre di Ruggiero Giuseppe Pitaro, è stato eletto presidente onorario, con una motivazione ben precisa: in quanto promotore principale dell'iniziativa appannaggio della gente che lavora e produce. ◀

Brevi

SATRIANO

Richiesto un autista

DOMANI, dalle 9 alle 12.30, sarà possibile presentare allo sportello del Centro per l'impiego di via Chiarello, a Soverato, la domanda di adesione alla richiesta avanzata dal comune di Satriano in ordine ad un autista per la conduzione del mezzo della nettezza urbana (patente C) da utilizzare per 30 giorni. Gli interessati dovranno presentarsi muniti di certificazione e di documento. (g.p.)

DAVOLI

Rappresentazione "A passioni"

VERRÀ MESSA IN SCENA stasera, in piena Settimana Santa, la rappresentazione dal titolo "A passioni (pentimento di Giuda)". L'opera sarà allestita alle ore 21 nella Chiesa di Davoli marina. La rappresentazione della lirica in vernacolo calabrese, dello scrittore Vittorio Sorrenti, è organizzata dalla Pro loco guidata da Mara Corasaniti. La regia è stata affidata ad Antonio Pittelli. (f.r.)

BADOLATO

Il Pd ha eletto il suo esecutivo

IL COMITATO CITTADINO del Partito democratico ha eletto nei giorni scorsi l'esecutivo locale dei veltroniani: presidente è Francesco Gallilelli, coordinatore Antonio Parretta, segretario amministrativo Gerardo Mannello. Chiamati, invece, a far parte della segreteria i seguenti componenti del Pd: Giusy Gerace, Domenico Bressi, Nicola Criniti, Franco Gallilelli. (f.r.)



La monnezza a poche centinaia di metri dall'ingresso al campo

Cardinale Ignoti accatastano spazzatura Accumuli di rifiuti a ridosso dell'ingresso al campo sportivo

Bruno Cirillo
CARDINALE

A distanza di non molto tempo, torniamo ad occuparci di una vicenda irrisolta. Ci riferiamo ai tanti rifiuti che, sistematicamente, vengono depositati, a pochi metri dall'ingresso principale del campo sportivo che, ogni quindici giorni, ospita tra l'altro le partite di calcio casalinghe, della "Nuova Imperiale" che milita in terza categoria. In quelle occasioni, le macchine di calciatori e spettatori, vengono parcheggiate, proprio accanto ai cumuli di rifiuti con buona pace di quella che, dovrebbe essere, la buona ospitalità. Da segnalare che, proprio in questi giorni, dopo una serie di ritardi, dettati dai vincoli imposti dal Pai (Piano assetto idrogeologico), vista la vicinanza con il fiume Ancinale, sono iniziati i lavori di copertura dei campi di bocce. Una volta ultimati i lavori, il moderno bocciodromo, dovrebbe attrarre, ancora più numerosi estimatori, di questa praticata disciplina. Allo stato, però, ci tocca ancora commentare un vero e proprio scempio, aggravato dal fatto che spesso questi rifiuti accatastati, per mano ignota, vengono dati alle fiamme sprigionando un conse-

guente fumo acre che, in alcune occasioni, ha richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Chiaravalle, allertati da alcuni abitanti della zona che, si sono visti letteralmente invadere la casa, da fumo e fetore. In effetti, tra i cumuli di rifiuti, non è difficile scorgere, pneumatici e materiale plastico di vario genere, oltre a sterpaglie secche. Inoltre anche bottiglie di vetro che, come è noto, non vengono distrutte dal fuoco e, dopo il divampare delle fiamme, rimangono pressoché intatte salvo trasformarsi, in pericolosi cocci appuntiti. Una volta dati alle fiamme i rifiuti, ci pensa il vento a disperdere nei dintorni cenere e residui. A nulla, tra l'altro, sono valse i reclami da parte degli abitanti della zona. Qualcuno di loro ci ha detto: «In altre occasioni, dopo articoli, pubblicati su Gazzetta del Sud, si sono risolti i problemi segnalati. Speriamo che ciò avvenga, anche in questa occasione». Alla risoluzione della vicenda, in verità, basterebbe poco. Considerata la diretta pertinenza della zona con il centro polisportivo, servirebbe bonificare l'area e, dopo averla asfaltata, adibirla a parcheggio, con tanto di segnaletica, e strisce bianche. ◀

Chiaravalle Centrale In consiglio comunale approda la "manovrina" finanziaria L'Aula conferma l'Ici e l'addizionale dell'Irperf

CHIARAVALLE CENTRALE. Consiglio comunale nella settimana di Pasqua, per definire alcune pratiche inerenti l'azione politico-amministrativa dell'esecutivo di centrosinistra, che ha portato in aula una serie di pratiche che rientrano nella manovra di bilancio 2008, come la conferma delle aliquote Ici e identico discorso per quanto riguarda l'addizionale dell'Irperf. Non si è parlato solamente di tariffe e di prelievo fiscale ma c'è stato pure il tempo di approfondire i temi legati sempre alle finanze, con l'adozione delle delibere per quanto riguarda la presa d'atto dell'insussistenza dei Pip e dei Pep. Atti amministrativi della gestione economico e finanziaria, propedeutici, per quanto riguarda il prossimo passaggio della giunta, alle prese con la defi-

nizione del documento contabile che approderà in aula a fine mese, salvo possibili rinvii da parte del ministero dell'Interno, perché molti comuni sono interessati dal rinnovo dei consigli comunali e l'elezione diretta del sindaco. Sull'argomento bilancio c'è stata la dichiarazione dell'assessore alle Finanze, Domenico Cortese (Pd), che aveva anticipato, poi stabilito dal consiglio del contenimento delle tariffe, per evitare l'aggravio del prelievo dalle tasche dei cittadini. Bilancio che sarà corredato presto dalla relazione previsionale e programmatica con l'intervento dell'assessore ai Lavori pubblici, Rosario Sanzo, che ha stilato il Piano triennale delle opere pubbliche che punta molto sui contributi degli enti superiori, come: Provincia, Regione



Panorama di Chiaravalle

Calabria e Ue. Amministratori, sempre più decisi ad intraprendere la via dell'associazione tra i comuni del circondario per la gestione di alcuni servizi istituzionali come quello della vigilanza sul territorio, infine, l'affidamento della comunità terapeutica di via Foresta alla cooperativa sociale "Chirone" di Catanzaro. E il dibattito ha coinvolto i rappresentanti della maggioranza e dell'opposizione. Critico e di spessore l'intervento di Francesco Squillace capogruppo di minoranza di Fi, che non è mancato in alcune sottolineature fatte alla giunta. Assente in consiglio Santo Sestito di Fi, che si trova in convalenza nella sua abitazione di via Martelli, dopo un mese di ospedale, per via delle ferite riportate a seguito dell'incidente stradale. ◀ (v.i.)

Soverato Concerto di Pasqua, applauditi i musicisti

Maria Anita Chieffari
SOVERATO

Il centro studi Musica Sud, in sinergia con l'assessorato alla Cultura della Regione Calabria, con l'amministrazione Comunale di Soverato e l'Istituto Alberghiero, ha proposto al Teatro comunale di Soverato il concerto di Pasqua "Stabat mater" di Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736) - Kiev Chamber Orchestra. Ha diretto l'orchestra il maestro Giovanni Froio; soprano è stata Gabriella Morigi, il mezzosoprano, invece, Gabriella Colechia, e c'è stata la partecipazione straordinaria di Greta Varlese al violino. Lo Stabat mater è una melodia gregoriana strutturata in sequenza che fu abrogata dal Concilio di Trento e poi reintrodotta successivamente nella liturgia solo nel 1727 da papa Benedetto XIII. Tuttavia, anche durante il periodo di abrogazione, questo testo ebbe notevole risonanza. È una musica non pretenziosa: eliminati ogni sorta di virtuosismo esteriore fine a se stesso ed ogni sorta di artificio superfluo. Tutto sorregge il canto ed è funzionale al risplendere delle due voci femminili: già dall'introduzione si delinea un clima commovente e malinconico. La musica, infatti, diventa arte altissima e sembra quasi di scorgere il volto in lacrime della Madonna davanti al Cristo. ◀

Cropani Suggestiva devozione religiosa Naca, la processione richiama ogni anno anche fedeli emigrati



La pesante statua della "Naca"

CROPANI. Tra i riti della settimana santa più seguiti in tutta la Calabria c'è sicuramente la processione della "Naca" a Cropani. Si tratta di un appuntamento religioso molto suggestivo che ogni anno richiama nella cittadina presilana centinaia di persone, molte delle quali emigrate anche all'estero che tornano appositamente per seguire la processione. La "Naca", una pesante statua con la Madonna che tiene in braccio il Cristo morto, il tutto circondato da angeli, viene portata a spalla per le vie principali della cittadina, da numerose persone che si danno il cambio durante il percorso. A seguire c'è la statua di San Giovanni, mentre in testa un cittadino cropanese della famiglia Femia, da alcuni anni è Graziano, scaldo e

con una tunica rossa, porta a spalla una pesante croce in legno. La processione, accompagnata dalle musiche della locale banda diretta dal maestro Luigi Cimino e dai canti dei fedeli, comincia poco dopo le 21 dalla chiesa di San Giovanni, dove le statue, dopo aver sostato in tutte le chiese del paese, rientrano a notte fonda. A Cropani la settimana santa è anche ricca di incontri e celebrazioni. Quest'anno c'è anche un frate proveniente dall'India a disposizione per le confessioni. Per domani, giovedì santo, invece, alle 18,30 nel Duomo di Santa Maria Assunta si terrà l'ultima cena ed in serata l'adorazione comunitaria. Sabato, poi, la veglia pasquale che si concluderà a mezzanotte con l'annuncio del Cristo risorto. ◀ (r.s.)

San Pietro Apostolo Fervono i preparativi per il dramma sacro del Venerdì Santo La "Pigliata", più di cento le persone coinvolte

S. PIETRO APOSTOLO. Ultimi preparativi per l'allestimento della manifestazione "A Pigliata". Si tratta del dramma sacro sulla passione e morte di Cristo, che fu scritto in prosa da un anonimo sanpietrese nel lontano 1880 e rappresentato per la prima volta nel febbraio dello stesso anno; l'ultima rappresentazione risale al 2003 e sono più di cento anni che la manifestazione viene riproposta solo periodicamente, in genere con cadenza quinquennale, in quanto richiede un notevole impegno ed un duro lavoro per l'allestimento. L'evento tornerà in scena come da tradizione il Ve-

nerdi Santo ed è stato organizzato dalla Pro loco in collaborazione con l'amministrazione comunale di San Pietro e con il patrocinio dell'amministrazione provinciale di Catanzaro e della Comunità montana Monti Reventino-Tiriolo-Mancuso. La manifestazione è ormai patrimonio storico di San Pietro Apostolo ed è l'intera comunità ad essere coinvolta: sono tre i registi che da quasi due mesi provano le scene con circa cento tra attori e figuranti del luogo - si tratta di attori improvvisati anche se molti di essi hanno interpretato altre volte lo stesso ruolo - una

quindicina i bambini che diretti dai maestri di musica e guidati da una voce solista stanno provando i canti del coro degli angeli che accompagneranno alcune scene. E sono molte le persone interessate alle riprese video, alla realizzazione delle colonne sonore o impegnate come tecnici del suono. E poi c'è il duro lavoro di coloro i quali tutte le sere si stanno ritrovando per recuperare le scenografie preesistenti e realizzarle di nuove per rendere l'ambientazione ancora più suggestiva e sempre più rappresentativa del periodo in cui visse Gesù. E poi c'è il lavoro delle sartre per la realiz-

zazione dei costumi e dei calzari. Un evento, quindi questo, che sta richiedendo un notevole sforzo in termini organizzativi ed economici. E di questi aspetti si sta occupando la Pro loco presieduta da Rosetta Mazza, che quest'anno ha deciso di investire molto nella promozione della manifestazione al fine di farla conoscere nel comprensorio. E l'evento, per il quale rientrano molti emigrati, è stato pubblicizzato anche all'estero, in particolare a San Carlo Canadere dove risiedono oltre 2.000 emigranti originari di San Pietro Apostolo. ◀ (a.t.)